



I tre premi civici di Treviglio

San Martino d'oro
Il riconoscimento premia le eccellenze trevigliesi in campo sportivo, economico, culturale

Premio Madonna delle Lacrime
Nasce nel 1989, fondato dai coniugi Tebaldo Nascimbene e Carolina Caldera. È assegnato a trevigliesi che si siano distinti per opere di solidarietà, altruismo e dedizione.

Medaglie celebrative
Riconoscimento nato nel 2013, nel percorso di avvicinamento al 500esimo anniversario del Miracolo. Ne furono coniate 99.

LE BENEMERENZE CIVICHE

Ecco i trevigliesi dell'

Giovedì alle 10 al TNT la consegna dei premi più ambiti della città

SAN MARTINO D'ORO - LE ECCELLENZE IN AGRICOLTURA, CHIESA, BANCA E SPORT

TREVIGLIO (pa) Ecco a chi sono stati assegnati i San Martino d'Oro per il 2024.

Giuseppe Fattori

Presidente della Fiera Agricola di Treviglio, da oltre 40 anni porta il nome della città oltre i confini regionali grazie alla sua passione e al suo grande lavoro attraverso l'organizzazione di diversi eventi tra cui la «Fiera Agricola di Treviglio e della Pianura bergamasca», evento per eccellenza in ambito agricolo del Nord Italia, qualificata dal 2023 Fiera regionale e inserita nel calendario ufficiale degli eventi fieristici di regione Lombardia con oltre 20 mila visitatori ogni anno. A ciò si aggiungono «Treviglio Cavalli», giunta alle 18esima edizione, e il Mercato degli Agricoltori attivo ogni mercoledì mattina in piazza Cameroni.

Monsignor Andrea Lembo

Nato a Treviglio nel 1974 ha iniziato a sviluppare la propria vocazione da giovane quando frequentava il Liceo Classico dei Salesiani di Treviglio e la parrocchia di San Pietro Apostolo a



Giuseppe Fattori

cui tutta la famiglia è legata. È stato incaricato dell'animazione missionaria e vocazionale per il Pime nella comunità di Villa Grugana, ha studiato giapponese ed è diventato coadiutore nella parrocchia di Narashino a Tokio e membro dell'Arcidiocesi ed è stato Superiore regionale del Pime per l'Asia Orientale. Il 16 settembre 2023 papa Francesco lo ha nominato Vescovo ausiliare



Monsignor Andrea Lembo

dell'Arcidiocesi di Tokio con sede a Mulia.

Cassa Rurale BCC Treviglio

La benemerenda viene assegnata in occasione dell'anniversario dei 130 anni della Cassa Rurale trevigliese e riconosce la storia e la tradizione dell'istituto di credito, da sempre riferimento del sistema cooperativo ed economico del territorio, con espe-



Giovanni Grazioli, presidente Bcc

rienze e progetti diventati modello per altre casse rurali. La Cassa Rurale Bcc Treviglio è una istituzione da sempre impegnata nel settore economico-finanziario e del credito, ma anche in quello culturale, sportivo, associativo e solidale sia con proprie iniziative sia con il sostegno a enti, associazioni e realtà del territorio.



Daphne Bornaghi

Daphne Bornaghi

Premio per lo sport. Daphne Bornaghi, studentessa del Liceo Linguistico Simone Weil di Treviglio, tesserata per l'Atletica Estrada ha vinto i Giochi Mondiali Giovanili per non udenti conquistando prima la finale dei 100 metri e poi prendendo gli ori nelle finali dirette dei 200 e 400 metri. Tutto in tre giorni consecutivi, a San Paolo in Brasile.

TUTTI I PREMIATI



anno, tra sport e generosità



Il sindaco Juri Imeri

TREVIGLIO (pal) Eccoli, i trevigliesi dell'anno. I dieci cittadini (e istituzioni) che giovedì prossimo ritireranno dalle mani del sindaco Juri Imeri le benemerite civiche cittadine del 2024 sono stati presentati nei giorni scorsi, ciascuno con la rispettiva motivazione che si ancora nei risultati sociali, sportivi, culturali o economici degli ultimi mesi.

Tre le benemerite previste, come ormai da tradizione: il più antico e ambito è il San Martino d'Oro, che esiste dal 1979. Poi c'è il premio «Madonna delle Lacrime», riservato a meriti sociali e culturali, e infine le più recenti: le medaglie commemorative del Miracolo.

«E' sempre bello in occasione della Festa della Madonna delle Lacrime condividere un momento che valorizza e gratifica persone, associazioni, istituzioni che rappresentano al meglio la nostra città e che sono testimonianza dei valori che la caratterizzano - ha dichiarato nei giorni scorsi, annunciando i premi, il sindaco Juri Imeri - L'assegnazione delle benemerite civiche, dei premi Madonna delle Lacrime e delle medaglie celebrative del Miracolo permette sempre di scoprire volti e storie della città che meritano di essere raccontati, oltre a rendere il giusto riconoscimento a chi porta il nome di Treviglio oltre i confini locali, facendola conoscere e apprezzare. È come se ogni anno scrivessimo una nuova pagina della bella storia della nostra città».

Il premio «Madonna delle Lacrime» è assegnato a quei trevigliesi che si sono distinti per opere di solidarietà, altruismo e dedizione alla comunità. Il «San Martino d'Oro» è conferito a persone

trevigliesi di nascita, di residenza o di adozione e così pure ad enti e associazioni trevigliesi che si sono particolarmente distinti nei diversi settori della realtà cittadina:

scienze, lettere, arti, lavoro, commercio, industria, scuola, sport, tempo libero, culturali, religiosi e filantropiche. L'attività può essere svolta a Treviglio o anche oltre il contesto

locale, di risonanza nazionale o prestigiosa. Le Medaglie del Miracolo rappresentano infine un gesto di riconoscenza dell'Amministrazione.

La cerimonia ufficiale di

consegna si terrà giovedì 29 febbraio, alle 10.15, al Teatro Nuovo di Treviglio, giorno della Festa religiosa e civica della Madonna delle Lacrime.

PREMIO MADONNA DELLE LACRIME

Il volontariato e l'altruismo

TREVIGLIO (pal) Di seguito i vincitori del Premio Madonna delle Lacrime, che si aggiudicano la tradizionale pergamena e un riconoscimento economico.

Associazione «Ci sono anch'io»

Da anni impegnata nella creazione di attività ludiche e laboratori tesi allo sviluppo delle autonomie, delle competenze sociali ed emotive delle persone con disabilità operando nel territorio trevigliese e della bassa pianura bergamasca. Una trentina i volontari che vi operano e che hanno creato una vera integrazione con i ragazzi diversamente abili.

Stefano Vertova

Studente con esiti eccellenti, iscritto al secondo anno della Facoltà di Ingegneria meccanica al Politecnico di Milano. Collabora con la Comunità Pastorale Madonna delle Lacrime e con l'associazione dello Stecchino d'Oro. Ha studiato pianoforte all'Istituto Grossi, proseguendo poi con Musica per Passione. Fa parte della Bryorchestra. Un ragazzo dal carattere discreto, semplice nello stile, umile, a servizio di tutti, nel silenzio.

Rosaria Brusca

Volontaria che presta regolarmente il suo operato presso la pizzeria Kalica. Kalica è una pizzeria speciale che si trova a Treviglio, gestita da un'associazione di famiglie con figli disabili che ha come obiettivo il loro futuro e la realizzazione di una casa famiglia in costruzione alla Geromina. Rosaria Brusca è una delle volontarie che con impegno e abnegazione dedicano il loro tempo alla pizzeria.



Elizabeth Schibuola (Presidente «Ci sono anch'io»)



Stefano Vertova



Rosaria Brusca

MEDAGLIE DEL MIRACOLO

Due insegnanti e un commerciante

TREVIGLIO (pal) Tre le Medaglie del Miracolo che sono state assegnate per l'edizione 2024.

Aderina Fanzaga

Vive a Treviglio, storica maestra oggi novantaduenne, ha insegnato per 40 anni. Per lei la professione di insegnante elementare non è stato solo un lavoro, ma una vera e propria missione al servizio dei bambini e della comunità. Ha accolto nella sua abitazione ragazzi e ragazze per serate conviviali in stile francescano ed è stata catechista parrocchiale.

Carla Bonfichi

Trevigliese di famiglia e di nascita, conosciuta in città per il suo impegno politico e la sua professione di insegnante di Inglese. Proprio come insegnante accompagna gli studenti presso le Università inglesi più prestigiose ed è stimata per la sua disponibilità e capacità di trasmettere i valori dell'impegno solidale e del volontariato. Quotidianamente, inoltre, si spende nell'ascolto e nel supporto delle donne, è volontaria attiva presso la Casa delle donne di Treviglio ed è presidente di AIED Bergamo, consultorio con particolare attenzione alla salute e al benessere delle donne.

Carioli calzature

Dal 1947 la famiglia Carioli è parte del tessuto commerciale della città, con un impegno mai mancato anche per la vita associativa delle varie forme che hanno raggruppato i commercianti trevigliesi negli anni.



Aderina Fanzaga



Carla Bonfichi



Luca Carioli (Carioli Calzature)